

## Melicuccà

# Discarica, il Tribunale revoca il sequestro

I sigilli erano scattati  
a ottobre del 2013  
Il sindaco ringrazia i legali

### MELICUCCÀ

È stata dissequestrata la discarica comunale sulla quale dovrà sorgere un rilevante impianto fotovoltaico con un investimento di diversi milioni di euro. I sigilli sono stati tolti nella giornata di ieri in accoglimento dell'istanza presentata dai difensori del Comune di Melicuccà, gli avvocati Domenico Alvaro, Andrea Alvaro ed Aurora Di Certo. Il Tribunale in composizione monocratica ha disposto la revoca del sequestro preventivo che era stato disposto il 26 ottobre 2013 dal Gip presso il Tribunale di Palmi, su richiesta della locale Procura della Repubblica, avente ad oggetto l'area, già adibita a discarica, sita in località "La Zingara".

Il sequestro era stato disposto sulla base dei capi di imputazione di falso ideologico ed abuso d'ufficio, nonché del reato ambientale in relazione al quale il vincolo cautelare era stato ritenuto strumentale per impedire che, attraverso l'utilizzazione dell'area dell'ex discarica, si producessero effetti nocivi per la salubrità dell'ambiente a ragione del percolato infiltrante e delle sue presunte emissioni inquinanti.

Le accuse agli amministratori erano in gran parte cadu-

te all'udienza preliminare, in quanto, il Gup dell'epoca, il giudice Fulvio Accurso, aveva accolto le istanze difensive e prosciolto con formula ampia il sindaco di Melicuccà Emanuele Oliveri (avvocati Domenico Alvaro ed Aurora Di Certo) ed il dirigente dell'area tecnica, l'ingegnere Antonio Cosimo Monterosso (avvocati Domenico ed Andrea Alvaro) sia dal reato di falso ideologico che da quello di abuso d'ufficio, disponendo il giudizio per il solo reato ambientale.

In relazione a questo i difensori hanno sostenuto, attraverso una documentata ed articolata consulenza di parte, l'inesistenza di qualsiasi pericolo di inquinamento, essendo stata l'intera area bonificata tanto che su di essa era stato realizzato un impianto fotovoltaico della potenza nominale di 938 kWp circa da parte della società "Tecsolis SpA" con sede in Chivasso (To), in virtù di aggiudicazione di gara pubblica per la concessione del diritto di superficie.

Con la rimozione dei sigilli il Comune potrà ora proseguire gli interventi per rendere attivo l'impianto fotovoltaico che sarà utilizzato a favore della comunità locale. Lo stesso primo cittadino Emanuele Oliveri ha espresso «vivo apprezzamento all'attività svolta dal collegio difensivo per la competenza professionale e l'impegno profuso nella difesa del Comune». **◀(i.p.)**